

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 febbraio 2018, n. 14

Nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)) con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, già istituita con la l.r. 60/1995, al fine di assicurare efficacia alle politiche ambientali regionali e coordinare la normativa regionale con la legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;

rilevato che tale intervento normativo ha altresì profondamente innovato le disposizioni riguardanti la nomina del Direttore generale dell'Agenzia e che l'articolo 11, comma 2, della l.r. 18/2016 dispone ora che il Direttore generale sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati in possesso di idonea laurea magistrale o equivalente e dotati di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale;

dato atto che il rapporto di lavoro del Direttore in argomento è in via esclusiva ed è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale rinnovabile per una sola volta e che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1-5945 del 24 novembre 2017, ha modificato i contenuti normativi ed economici del suddetto contratto approvandone il nuovo schema;

visto che sul Supplemento Ordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 30 novembre 2017, in ragione dell'imminente scadenza dell'incarico dell'attuale Direttore generale di A.R.P.A. prevista per il 13 febbraio 2018, è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico in argomento e che il termine per la presentazione delle candidature scadeva il 29 dicembre 2017;

considerato che, nel medesimo comunicato, è stata individuata la Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio quale struttura organizzativa competente all'espletamento delle attività amministrative di ricevimento e di verifica dell'ammissibilità delle domande ai fini della valutazione ad opera dell'organo competente alla nomina, ed è stato precisato che la valutazione stessa sarebbe avvenuta in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 relativa all'approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale, o del suo Presidente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 39/1995;

preso atto che, a seguito della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute alla Direzione regionale sopra indicata n. 10 domande che, alla luce delle verifiche formali espletate in ordine alla completezza delle stesse sono risultate ricevibili, poiché presentate entro il termine prescritto, nelle forme e nei modi stabiliti dall'avviso pubblico, contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate delle informazioni richieste dall'avviso a pena di irricevibilità;

rilevato quindi che risultano ammissibili le candidature presentate dai Signori:

1. BOCCA Massimo
2. LA PORTA Giacomo
3. FERRERO Enrico Maria
4. ROBOTTO Angelo
5. CADUM Ennio
6. TOPI Corrado
7. ACCIAI Enrico
8. PANNOCCHIA Antonella
9. ZACCONE Antonello Paolo

10. FERLAINO Fiorenzo

dato atto che in base alle dichiarazioni prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti richiesti dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), i predetti candidati risultano in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico di direttore generale ARPA;

dato atto che, conseguentemente, le istanze, i curriculum vitae e la documentazione dei candidati di cui sopra sono stati trasmessi all'organo politico cui compete il potere di nomina;

vista la deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 39/1995, i criteri per le nomine attribuite alla competenza della Giunta regionale o del suo Presidente;

atteso che la suddetta deliberazione dispone, quale criterio generale per la nomina di direttore generale di enti od istituti di diritto pubblico, la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in enti nei quali i candidati hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione;

tenuto inoltre conto che, come già sopra precisato, tale criterio generale va ricordato con quanto previsto dall'art. 11 della legge regionale 18/2016 secondo cui il Direttore generale dell'A.R.P.A. è nominato tra persone in possesso di idonea laurea magistrale o equivalente e dotate di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale;

esaminate e valutate tutte le candidature presentate, si ritiene che l'ing. Angelo Robotto sia il candidato da prescegliersi in considerazione delle seguenti motivazioni:

- la laurea ed il dottorato di ricerca in ingegneria chimica, conseguiti dall'ing. Angelo Robotto presso il Politecnico di Torino, garantiscono il possesso di una formazione orientata alla conoscenza del territorio che consente di comprendere e risolvere le questioni fondamentali di natura tecnica ed ambientale da affrontare nell'organizzazione delle attività di controllo, di analisi e di approfondimento proprie dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;
- l'ing. Angelo Robotto risulta in possesso del requisito della comprovata professionalità ed esperienza nell'amministrazione e nella gestione di organizzazioni complesse per aver ricoperto dal 2001 ad oggi in ARPA Piemonte incarichi di responsabilità organizzativa e programmatica secondo un percorso di continua crescita del grado di complessità delle strutture affidategli, sia in termini di complessità tecnica che di complessità organizzativa e gestionale;
- in particolare l'ing. Angelo Robotto si contraddistingue per aver maturato una profonda conoscenza dell'ARPA Piemonte e per aver acquisito una notevole esperienza professionale nella gestione delle tematiche ambientali avendo ricoperto in ARPA, dal 2004, prima l'incarico di dirigente responsabile di Struttura complessa, esercitando così funzioni che richiedevano un elevato grado di autonomia decisionale nell'ambito delle strategie dell'Agenzia, poi, dal 2011, l'incarico di Direttore tecnico, contribuendo quindi direttamente al governo dell'Agenzia attraverso il coordinamento tecnico delle Strutture dell'Ente e sovrintendendo all'espletamento delle attività in campo ambientale di competenza dell'Agenzia ed infine, dal 2013, l'incarico di Direttore generale dell'Ente, promuovendo così l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia finalizzati al perseguimento degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della tutela ambientale e territoriale;
- la qualificata conoscenza delle problematiche ambientali complessivamente acquisita dall'ing. Angelo Robotto si evince altresì dai numerosi incarichi di consulenza tecnico-scientifica e dalle deleghe di indagine affidategli dall'Autorità giudiziaria in materia ambientale, nonché dagli incarichi di docenza svolti dallo stesso presso il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte orientale;
- le esperienze infine maturate dall'ing. Angelo Robotto nei rapporti con i più alti livelli istituzionali competenti in materia ambientale, sia a livello statale che a livello di governo regionale, provinciale e locale, costituiscono poi un'ulteriore riprova della professionalità

acquisita dallo stesso nella conduzione di quei processi che necessitano di un elevato grado di coordinamento di tutti gli enti a vario titolo coinvolti nel raggiungimento dei livelli essenziali di tutela ambientale nel contesto nazionale;

dato quindi atto che dal raffronto delle candidature e dei relativi curriculum vitae trasmessi, l'ing. Angelo Robotto risulta essere in possesso di tutte le competenze, attitudini e capacità richieste per il profilo delineato dell'avviso e che, data l'esperienza e la professionalità maturate in ambito ambientale, ove ha rivestito incarichi di profilo manageriale, risulta essere il soggetto più qualificato a rivestire l'incarico di direzione dell'Agenzia;

preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Angelo Robotto in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

precisato che la decorrenza degli effetti giuridici ed economici della nomina vada ricondotta al momento dell'assunzione dei pieni poteri del Direttore generale e, quindi, dalla data di sottoscrizione del contratto da redigersi secondo il nuovo schema approvato con la deliberazione n. 1-5945 del 24 novembre 2017;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017 con la quale, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 18/2016, è stato rideterminato il trattamento economico complessivo annuo spettante al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti da riconoscere al Direttore generale di ARPA sono a carico del bilancio dell'Agenzia;

attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso,

decreta

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, l'ing. Angelo Robotto quale Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte;
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla sottoscrizione del contratto che sarà redatto secondo lo schema approvato con la deliberazione n. 1-5945 del 24 novembre 2017;

Il presente decreto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sergio Chiamparino